

S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION APS

Sede in VICENZA VIA MONTEVERDI 2/A

Fondo di dotazione euro 20.000,00

Registro Unico Terzo Settore n. 92479

Sezione APS a

Codice fiscale 95051910248 - Partita IVA 03993360241

BILANCIO AL 31/12/2023

	31/12/2023	31/12/2022
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ -	€ -
3) attrezzature	€ -	€ -
4) altri beni	€ 2.146	€ 5.063
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 2.146	€ 5.063
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ 774	€ -
Totale partecipazioni	€ 774	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -

esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri	€	-	€	-
Totale crediti	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	€	774	€	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	2.920	€	5.063

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	-	€	-

II - Crediti

1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	211.209	€	272.277
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso utenti e clienti	€	211.209	€	272.277
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	3.250	€	3.626
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso associati e fondatori	€	3.250	€	3.626
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	305.457	€	116.802
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti pubblici	€	305.457	€	116.802
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	15.060	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€	15.060	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	22.200	€	5.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€	22.200	€	5.000
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese controllate	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese collegate	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.109	€	1.319
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti tributari	€	2.109	€	1.319
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti da 5 per mille	€	-	€	-

11) imposte anticipate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo		€	-
Totale crediti imposte anticipate	€	-	€ -
12) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	7.445	€ 5.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale crediti verso altri	€	7.445	€ 5.940
Totale crediti	€	566.730	€ 404.963
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€ -
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€ -
3) altri titoli	€	-	€ -
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	-	€ -
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	€	1.103.260	€ 950.690
2) assegni	€	-	€ -
3) danaro e valori in cassa	€	2.872	€ 10.881
Totale disponibilità liquide	€	1.106.132	€ 961.571
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	1.672.862	€ 1.366.534
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	1.917	€ 2.531
Totale Attivo	€	1.677.700	€ 1.374.128
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	20.000	€ 20.000
II - Patrimonio vincolato			
1) riserve statutarie	€	-	€ -
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€ -
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€ -
Totale patrimonio vincolato	€	-	€ -
III - Patrimonio libero			
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	143.737	€ 125.870
2) altre riserve	€	-	€ -
Totale patrimonio libero	€	143.737	€ 125.870
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	10.632	€ 17.868
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	174.369	€ 163.738
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€ -
2) per imposte, anche differite	€	-	€ -
3) altri	€	30.898	€ 30.898
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	30.898	€ 30.898
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	53.348	€ 42.340

D) DEBITI

1) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	63	€ 1.444
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti verso banche	€	63	€ 1.444
2) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti verso altri finanziatori	€	-	€ -
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€ -
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	276.593	€ 38.262
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	276.593	€ 38.262
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€ -
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	563.860	€ 718.852
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	211.922	€ 229.253
Totale acconti	€	775.781	€ 948.105
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	46.487	€ 63.433
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti verso fornitori	€	46.487	€ 63.433
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	€	-	€ -
9) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	6.519	€ 4.357
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti tributari	€	6.519	€ 4.357
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	5.530	€ 7.576
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	5.530	€ 7.576
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	18.767	€ 17.888
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	€	18.767	€ 17.888
12) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	57.658	€ 56.037
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale altri debiti	€	57.658	€ 56.037
TOTALE DEBITI	€	1.187.398	€ 1.137.102
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	231.687	€ 50
Totale Passivo	€	1.677.700	€ 1.374.128

RENDICONTO GESTIONALE				
	2023	2022	2023	2022
ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>		A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 330 € 280
2) Servizi	€ 680.376	€ 510.989	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ - € -
3) Godimento di beni di terzi	€ 25.275	€ 27.896	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ - € -
4) Personale	€ 142.967	€ 116.383	4) Erogazioni liberali	€ - € -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi del 5 per mille	€ 43.423 € 56.587
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 361.919 € 327.186
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 99.749 € 78.718
7) Oneri diversi di gestione	€ 36.139	€ 8.337	8) Contributi da enti pubblici	€ 490.772 € 317.726
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ - € -
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 11.609 € 460
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	11) Rimanenze finali	€ - € -
Totale	€ 884.757	€ 663.605	Totale	€ 1.007.803 € 780.957
		Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)		
		€ 123.045 € 117.352		
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>		B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ - € -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ - € -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ - € -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ - € -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ - € -

5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€	-	€	-	7) Rimanenze finali	€	-	€ -
8) Rimanenze iniziali	€	-	€	-				
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€ -
					Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€	-	€ -
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>					C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	11.350	€	16.286	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	14.918	€ 15.288
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	7.356	€	51.396	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	15.771	€ 59.328
3) Altri oneri	€	-	€	-	3) Altri proventi	€	-	€ -
Totale	€	18.707	€	67.681	Totale	€	30.689	€ 74.616
					Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€	11.982	€ 6.934
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>					D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			
1) Su rapporti bancari	€	-	€	-	1) Da rapporti bancari	€	2.879	€ 820
2) Su prestiti	€	-	€	-	2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€ 7.653
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-	3) Da patrimonio edilizio	€	-	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-	4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€ -
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	5) Altri proventi	€	-	€ -
6) Altri oneri	€	1.960	€	3.216				
Totale	€	1.960	€	3.216	Totale	€	2.879	€ 8.473
					Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€	919	€ 5.257
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>					E) Proventi di <u>supporto generale</u>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	7.381	€	5.157	1) Proventi da distacco del personale	€	-	€ -
2) Servizi	€	16.938	€	14.942	2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€ 14.175
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-				
4) Personale	€	81.475	€	93.329				

S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION APS

Sede in VICENZA VIA MONTEVERDI 2/A
Fondo di dotazione euro 20.000,00
Registro Unico Terzo Settore n. 92479
Sezione APS a
Codice fiscale 95051910248 - Partita IVA 03993360241

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION APS
- Codice fiscale: 95051910248
- Partita iva: 03993360241
- Forma giuridica: A.P.S. – Associazione di Promozione Sociale
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: A
- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS:

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

(Attività di interesse generale contenute nello statuto ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017)

"x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;"

ed inoltre le seguenti attività:

"a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie nell'ambito delle attività di cooperazione e di sostegno di persone in difficoltà di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106."

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:
(elenco attività concretamente svolte per ogni ambito di attività sopra indicato)

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, le azioni si concretizzano in:

- attivare e promuovere azioni ed interventi finalizzati a dare una famiglia a bambini che ne siano privi o che comunque siano in stato di abbandono giuridicamente dichiarato;
- favorire l'istituto dell'adozione, in modo particolare di quella internazionale, avendo cura di non operare distinzioni etniche, razziali, sociali e religiose;
- curare l'inserimento del minore nella famiglia adottiva, seguendo la stessa per tutto il tempo necessario e fornendo ogni supporto utile allo scopo;
- operare per la prevenzione del fenomeno dell'abbandono anche attraverso la collaborazione con altre Associazioni nazionali ed internazionali ed Enti pubblici e privati; ciò verrà realizzato mediante studi, ricerche, azioni finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica, anche attivando programmi a favore di Paesi dove l'infanzia si trova in difficoltà;
- attivare progetti, in Italia e all'estero, di assistenza sociale e socio-sanitaria, finalizzati ai minori e alle famiglie in condizioni di necessità tra cui attività promozionali anche con lo scopo di raccogliere fondi;

- informare, formare ed assistere le coppie disponibili all'accoglienza di minori; fare formazione secondo gli scopi statutari;
- svolgere servizi di consulenza, formazione e assistenza alle coppie adottive (o aspiranti tali), in materia di adozione nazionale ed internazionale svolgendo altresì attività di promozione;
- favorire, anche in collaborazione con gli Enti Locali competenti, l'inserimento dei minori adottati, svolgendo opera di informazione e formazione dei nuclei familiari, degli attori del territorio, della scuola e degli stakeholders in generale;
- svolgere attività di fundraising e partecipazione a bandi e gare per l'assegnazione di finanziamenti erogati da parte di soggetti pubblici e privati;
- effettuare pubblicazioni, anche a mezzo stampa, di studi relativi ai diritti umani, cultura della pace e attività dell'associazione;
- organizzare o partecipare a missioni a scopo umanitario e socio-sanitario in Italia e nei paesi in via di sviluppo:
- attivare o partecipare a progetti e iniziative di sostegno all'infanzia, di formazione scolastica e di inserimento nel mondo del lavoro in Italia e nei paesi in via di sviluppo;
- attivare o partecipare a progetti e iniziative di inserimento sociale e lavorativo dei minori, dei giovani e delle persone svantaggiate in Italia e nei paesi in via di sviluppo.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: APS
- Regime fiscale applicato: sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea

L'associazione quale APS, ha ottenuto il decreto di iscrizione al RUNTS a seguito di trasferta, si qualifica come ETS ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIA MONTEVERDI 2/A 36100 VICENZA VI
- Altre sedi operative:

VENETO	
SONA (sede tipo B)	– Via Gesuiti, 2 37060 Sona (VR)
LOMBARDIA	
MILANO	– Via Melzi d'Eril 44 20154 Milano
TOSCANA	
FIRENZE	– Via Francesco Bocchi, 2/B 50126 Firenze

MARCHE	
ANCONA	– Corso Matteotti, 163 60033 Chiaravalle (AN)
PUGLIA	
FOGGIA	– Via Fornelli, 8 71121 Foggia
LAZIO	
ROMA	– Piazza Torraccio di Terranova, 28 00133 Roma
SARDEGNA	
CAGLIARI (sede tipo B)	– Via Marconi, 4 09131 Cagliari
ALGHERO (sede tipo B)	– Via Carducci, 25 – 07041 Alghero (SS)
REGGIO EMILIA	
MODENA (sede tipo B)	– Vicolo Forni, 6 41121 Modena (MO)

- Aree territoriali di operatività: Ucraina, Federazione Russa, Colombia, Messico, Kazakhstan, Tanzania, Repubblica Domenicana, Haiti, Guinea Bissau, Cile, Bolivia e Nigeria.
- Paesi non direttamente collegati operativamente (tramite intesa con altre associazioni): India, Ungheria, Bulgaria, Armenia, Moldavia, Uzbekistan, Cambogia.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
<i>Indicare LE categorie di associati (vedi statuto)</i>	
Associati fondatori	2
Associati ordinari	34
Associati ammessi durante l'esercizio	0
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	0
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	92%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	39%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	53%
Dati organo di amministrazione	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	7
Presenza nelle riunioni di consiglio	100%

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

In data 8 aprile 2021 l'Associazione è stata iscritta al Registro Regionale delle A.P.S. con D.D. n. 4 del 25/02/2021 con codice PS/VI0383ed ha ottenuto dalla Regione Veneto il decreto di iscrizione al RUNTS.

Nell'anno 2023 ci sono state più interlocuzioni tra il Presidente Ciro Favatà, la Vice-Presidente Loreta Egles Bozzo e il consigliere Manfredo De Paolis con il Presidente di A.I.P.A. Erga Pueros, Dott. Alessandro Ruggieri, finalizzati ad una probabile intesa con successiva fusione per incorporazione. Da attenta valutazione da parte del Dott. De Paolis, sono emerse varie criticità che non hanno potuto consentire una fusione per incorporazione diretta ma, stante lo stato passivo molto elevato e la mancanza di risorse adeguate per estinguerlo, si è deciso di attendere che A.I.P.A. Erga Pueros proponesse ad un OCC (Organismo di composizione della crisi) per accedere ad una procedura di sovra indebitamento con concordato minore. Per tale procedura, A.I.P.A. Erga Pueros ha scelto come Advisor il Dott. Manfredo De Paolis, il quale ha avviato una profonda analisi e trasmesso ai Gestori della Crisi nominati un piano per la soluzione della crisi che impegnerebbe il nostro Ente a farsi garante per onorare l'accordo raggiunto con i creditori di AIPA, fino alla concorrenza di Euro 50 mila, oltre ai costi dei professionisti.

In considerazione dell'iter travagliato che ha subito la pratica sino ad oggi, più volte denunciato dal Dott. De Paolis al consiglio, la pratica risulta ancora in "gestazione" in capo ai gestori responsabili

di tali colpevoli ritardi, per i quali lo stesso De Paolis ha avanzato all'OCC di Roma contestazione dei fatti avvenuti.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, COMMA 5 DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali di cui all'art. 2423, comma 5 del codice civile

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A decorrere dal presente esercizio NON è stato modificato il principio contabile per la valutazione delle prestazioni non sinallagmatiche, nonostante l'OIC 35 ha introdotto la possibilità di valutare tutte le attività al *fair value*.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non ricorrono errori rilevanti per i quali si sia reso necessario intervenire.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nel bilancio 2023 si è ritenuto di riclassificare le voci contenute nel capitolo B 6) 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, nella voce B 7) 2) Servizi, in quanto più attinente a quanto prescrive il principio contabile OIC 12. Il bilancio è stato comunque riclassificato secondo gli schemi di cui al DM 5 marzo 2020.

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo

conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2023 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari				
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	5.063			2.146
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	5.063	-2.917		2.146

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:		774		774
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese		774		774
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altri enti del Terzo settore				
d) Verso altri				
Altri titoli				
Totali		774		774

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Costo			774		
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Saldo iniziale					
Incrementi per acquisizioni					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni					

(del valore di bilancio)		
Rivalutazioni dell'esercizio	effettuate	
Svalutazioni dell'esercizio	effettuate	
Altre variazioni		
Totale variazioni	774	774
Saldo finale	774	774
Costo	774	774
Rivalutazioni		
Svalutazioni		

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	272.277	-61.068	211.209	211.209		
Crediti verso associati e fondatori	3.626	-376	3.250	3.250		
Crediti verso enti pubblici	116.802	188.655	305.457	305.457		
Crediti verso soggetti privati per contributi		15.060	15.060	15.060		
Crediti verso enti della stessa rete associativa	5.000	17.200	22.200	22.200		
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.319	790	2.109	2.109		
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.939	1.506	7.445	7.445
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	404.963	161.767	566.730	566.730

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	950.690	152.570	1.103.260
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	10.881	-8.009	2.872
Totale disponibilità liquide	961.571	144.561	1.106.132

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	1.092	1.092
Risconti attivi	2.531	-1.706	825
Totale ratei e risconti attivi	2.531	-614	1.917

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	2.531	-1.706	825
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	2.531	-1.706	825
Ratei attivi:		1.092	1.092
- su canoni			
- altri		1.092	1.092
Totali	2.531	-614	1.917

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 174.367.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione e risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	20.000					20.000
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	125.870		17.868			143.738
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	131.510		17.868			149.378
2) Altre riserve	-5.640		0			-5.640
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	17.868		-7.236			10.632
arrotondamenti					-1	-1
Totale patrimonio netto	163.738		10.632	-1		174.369

Il fondo di dotazione pari ad euro 20.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Accantona- mento nell'esercizi o	Utilizzo nell'esercizi o	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi	30.898					30.898
Totale fondi per rischi e oneri	30.898					30.898

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Fondo garanzie prestate			
Fondo spese manutenzioni cicliche			
Fondo recupero ambientale			
Fondo contestazioni da parte di terzi		30.898	30.898
Altri fondi per rischi e oneri:			
-			
-			
-			
- Fondi diversi dai precedenti			
Totali		30.898	30.898

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a “potenzialità”, cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Nello specifico le passività potenziali sono così rappresentabili:

Controversia in materia di lavoro con una dipendente/collaboratrice/stagista.

Alla luce degli accantonamenti a fondi per rischi e oneri come da dettaglio riportato in tabella, di seguito si dà evidenza dei seguenti eventi che hanno portato agli accantonamenti a bilancio:

- Situazione di incertezza che ha generato l'appostamento di bilancio per Euro 30.898.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in

forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene accantonato a fondo TFR dell'Ente.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantona mento nell'esercizi o	Utilizzo nell'esercizi o	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	42.340	13.440		-2.432	11.008	53.348

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizi o	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.444	-1.381	63	63		
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa	38.262	238.331	276.593	276.593		
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti	948.105	-172.324	775.781	563.859	211.922	
Debiti verso fornitori	63.433	-16.946	46.487	46.487		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	4.357	2.162	6.519	6.519		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.576	-2.046	5.530	5.530		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	17.888	879	18.767	18.767		
Altri debiti	56.037	1.621	57.658	57.658		
Totale debiti	1.137.102	50.296	1.187.398	975.476	211.922	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
--	------------------------------------	---------------------------------	---	--	---	--------

reali		
Debiti verso banche	63	63
Debiti verso altri finanziatori		
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Debiti verso enti della stessa rete associativa	276.593	276.593
Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Acconti	775.781	775.781
Debiti verso fornitori	46.487	46.487
Debiti verso imprese controllate e collegate		
Debiti tributari	6.519	6.519
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.530	5.530
Debiti verso dipendenti e collaboratori	18.767	18.767
Altri debiti	57.658	57.658
Totale debiti	1.187.398	1.187.398

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	50	-50	
Risconti passivi		231.687	231.687
Totale ratei e risconti passivi	50	231.637	231.687

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:		231.687	231.687
- su canoni di locazione			
- altri		231.687	231.687
Ratei passivi:	50	-50	
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri	50	-50	
Totali	50	231.637	231.687

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	330	280
2) Servizi	680.376	510.989	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	25.275	27.896	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	142.967	116.383	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	43.423	56.587
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	361.919	327.186
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	99.749	78.718
7) Oneri diversi di gestione	36.139	8.337	8) Contributi da enti pubblici	490.773	317.726
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	11.609	460
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	884.757	663.605	Totale	1.007.803	780.957
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	123.045	117.352

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	405.904	55.764	13,74	461.668
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	317.726	173.046	54,46	490.772
Altri (A10)				
Totali	723.630	228.810	0	952.440

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	280	50	17,86	330
Erogazioni liberali (A4)				
Proventi del 5xmille (A5)	56.587	-13.164	-23,26	43.423
Altri (A10)				
Totali	56.867	-13.114		43.753

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0
2) Servizi	0	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	0
4) Personale	0	0	0
5) Ammortamenti	0	0	0
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			0
2) Contributi da soggetti privati			0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			0
4) Contributi da enti pubblici			0
5) Proventi da contratti con enti pubblici			0

5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Oneri per raccolte fondi abituali	11.351	16.285	1) Proventi da raccolte fondi abituali	14.918	15.288
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	7.356	51.396	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	15.771	59.328
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	18.707	67.681	Totale	30.689	74.616
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	11.982	6.935

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate in seguito “altre informazioni” (punto 24 del modello ministeriale).

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	2.879	820
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	7.653
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	1.960	3.216			
Totale	1.960	3.216	Totale	2.879	8.473

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	919	5.257
--	-----	-------

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.381	5.157	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	16.938	14.942	2) Altri proventi di supporto generale	0	14.175
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	81.475	93.329			
5) Ammortamenti	3.667	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	7.934	4.180			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	117.395	117.609	Totale	0	14.175

Per quanto concerne i costi comuni, è stata fatta la seguente valutazione sono stati calcolati e rendicontati sui singoli progetti in percentuale fino a concorrenza del saldo generale sostenuto ed imputato a costo.

Imposte

L'ente è associazione di promozione sociale, ex legge 383/2000, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta.

L'associazione applica la normativa di favore recata dall'articolo 148, c. 3 del TUIR; pertanto non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.

Le attività commerciali non sono svolte.

Pertanto, la determinazione dell'imposta IRES non è stata effettuata in assenza dei seguenti redditi:

- di impresa come sopra descritti
- fondiari
- diversi

Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le APS ai sensi del TUIR, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

In tale voce è accolta l'imposta IRAP conteggiata con il "metodo contributivo" applicando le aliquote previste dalle delibere Regionali.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si segnala che non sono stati rilevati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si segnala che non sono stati rilevati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone fisiche per euro 14.918,00
- da persone giuridiche per euro 0
- eredità e legati per euro 0

Il dettaglio della raccolta fondi continuativa riferita ai sostegni a distanza è il seguente

Messico	12.450,00
Ecuador	1.618,00
Guinea Bissau	120,00
Ucraina	358,00
Madagascar	372,00
	14.918,00

Numero di dipendenti e volontari

Si dà atto che il rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 36, del Decreto Legislativo 117/2017.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i

patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito nell'anno 2023 un patrimonio destinato a specifiche attività, nel rispetto della normativa prevista dall'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2023 chiude con un avanzo di euro 10.632; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

La presente sezione accoglie le rilevazioni dei proventi e degli oneri figurativi. Non sono stati rilevati costi o proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello ministeriale.

Le raccolte pubbliche occasionali di fondi attuate nell'anno 2023 sono dettagliate nel rendiconto e nella relazione illustrativa predisposta per ogni singola raccolta fondi attuata.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si ritiene che per l'anno in corso verranno mantenuti gli equilibri economici e finanziari nonostante il contesto geopolitico che sta interessando i Paesi nei quali opera la nostra associazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Saranno consolidate le attività finora svolte applicando nuove strategie e collaborazioni per superare le difficoltà insite nelle procedure sempre più stringenti applicate dai Paesi interessati dal conflitto tra Russia e Ucraina. Si prevede anche una crescente richiesta di aiuto e di adozioni internazionali a fronte della quale si cercheranno nuovi contributi da Enti pubblici e privati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

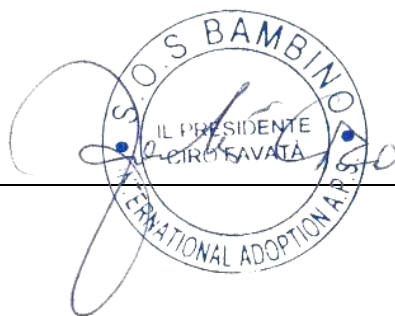
Il sottoscritto FAVATA' CIRO, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

VICENZA, il 05/06/2024

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

FAVATA' CIRO



S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION APS

Sede in VICENZA VIA MONTEVERDI 2/A
Fondo di dotazione euro 20.000,00
Registro Unico Terzo Settore n. 92479
Sezione APS a
Codice fiscale 95051910248 - Partita IVA 03993360241

RENDICONTO PER CASSA DELLA RACCOLTA PUBBLICA OCCASIONALE DI FONDI nel corso dell'anno 2023 EMERGENZA UCRAINA GENERATORE

Uscite		Entrate	
Acquisto di beni	1.480,00	Erogazioni liberali per RPOF	940,00
Acquisto di servizi			
Oneri del personale			
Oneri per il godimento di beni di terzi			
Oneri diversi di gestione			
Totale oneri	1.480,00	Totale proventi	940,00
DISAVANZO DELLA RACCOLTA	-540,00		

Con la raccolta fondi realizzata nel corso dell'anno 2023 non vi sono stati avanzzi, ma l'associazione ha integrato con fondi propri l'acquisto di un generatore di energia elettrica

RENDICONTO PER CASSA DELLA RACCOLTA PUBBLICA OCCASIONALE DI FONDI nel corso dell'anno 2023 EMERGENZA HAITI

Uscite		Entrate	
Acquisto di beni	1.300,00	Erogazioni liberali per RPOF	1.840,00
Acquisto di servizi			
Oneri del personale			
Oneri per il godimento di beni di terzi			
Oneri diversi di gestione			
Totale oneri	1.300,00	Totale proventi	1.840,00
AVANZO DELLA RACCOLTA	540,00		

Con la raccolta fondi realizzata nel corso dell'anno 2023 sono stati utilizzati i fondi raccolti per acquisto in loco di alimenti e beni di prima necessità. L'avanzo di gestione viene utilizzato per fini istituzionali di carattere generale.

RENDICONTO PER CASSA DELLA RACCOLTA PUBBLICA OCCASIONALE DI FONDI nel corso dell'anno 2023

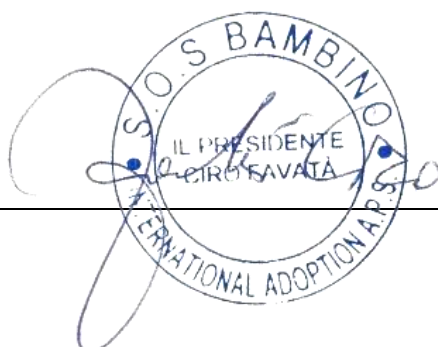
Raccolte fondi tramite promozione di manifestazioni, feste, eventi di beneficenza, vendite di beneficenza

Uscite		Entrate	
Acquisto di beni e servizi Manifestazioni varie in Veneto	1.684,80	Raccolta fondi in occasioni di manifestazioni varie in Veneto	5.326,00
Acquisto di beni e servizi Manifestazione in Puglia	2.296,58	Raccolta fondi in occasione festa Natale Puglia	6.495,00
Acquisto di beni e servizi Manifestazioni in Toscana, Lombardia e Sardegna	595,00	Raccolta fondi in occasione feste natale altre sedi (Toscana, Lombardia, Sardegna)	1.170,00
Totale oneri	4.576,38	Totale proventi	12.991,00
AVANZO DELLA RACCOLTA	8.414,62		

Le erogazioni liberali incassate nel corso del 2023 in occasione di manifestazioni, feste, eventi sono state finalizzate al sostegno delle attività tipiche di carattere generale dell'associazione, pertanto rivolte al sostegno delle adozioni internazionali e ai progetti di cooperazione internazionale.

VICENZA, il 05/06/2024

Il Presidente
FAVATA' CIRO



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023
REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30
DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

Agli associati della Associazione S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION A.P.S.

Nel corso dell'esercizio **chiuso al 31 dicembre 2023**, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di *S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION A.P.S.* al **31.12.2023**, redatto per la seconda volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un **Avanzo d'esercizio di euro 10.632**. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da **stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione**.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

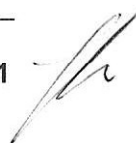
Rileviamo, inoltre, quanto segue:

- In data 8 aprile 2021 l'Associazione, che in precedenza era qualificata come O.N.L.U.S., aveva ottenuto l'iscrizione al Registro Regionale delle A.P.S. con D.D. n. 4 del 25/02/2021 con codice PS/VI0383.
- L'associazione quale A.P.S., ha ottenuto successivamente l'iscrizione al RUNTS (registro Unico Terzo Settore) al n. 116 PS/VI0383 - Sezione APS, con data di iscrizione 30/12/2022.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Nei corso dell'esercizio **2023**, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro. Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dal riconoscere la persona come individuo unico e irripetibile, identificare la famiglia come nucleo fondamentale del tessuto sociale e ispirarsi a principi di solidarietà umana e sociale. In



questo ambito riconosce la realizzazione dei diritti del bambino, delle sue necessità ed interessi, come prioritari. L'Associazione persegue lo scopo di dare una famiglia a minori che ne siano privi, riconosce l'adozione come sussidiaria ad altri interventi finalizzati alla crescita del bambino nella famiglia di origine o in una famiglia idonea della sua nazione. Si attiva, quando è possibile, per il sostegno a distanza, anche attraverso progetti di cooperazione internazionale. Promuovere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione delle donne e combattere ogni forma di discriminazione etnica, religiosa e di genere;

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione

alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al **31 dicembre 2023**, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

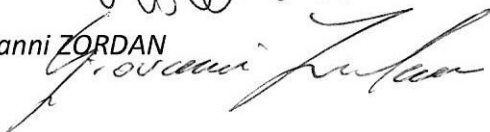
Vicenza, lì **14/06/2024**.

L'organo di controllo

Paolo FUMO



Giovanni ZORDAN



Cleto FERRARO

